



Cronaca - Berlino, scambia la barista per la zia e pretende contanti: condannato turista italiano

Roma - 12 mag 2026 (Prima Notizia 24) Il 28enne, in stato di forte alterazione dopo un viaggio a base di alcol e droga, finisce a processo: condanna a sei mesi con la condizionale.

Quello che doveva essere un tour europeo all'insegna del relax si è concluso in un'aula di tribunale a Berlino per Luca R., un turista italiano di 28 anni. Il giovane, partito da Amsterdam nel novembre 2025 con una scorta di alcol e marijuana "per rilassarsi", si è ritrovato senza fondi nella capitale tedesca, rendendosi protagonista di un bizzarro quanto grave episodio in un locale pubblico. In preda a una forte alterazione, il ragazzo si è avvicinato alla barista di 50 anni convinto che fosse sua zia e pretendendo da lei del denaro. La testimonianza della donna ha però delineato un'aggressione più concitata: il giovane le sarebbe corso incontro urlando "dammi i soldi", arrivando a strapparle di mano la custodia del cellulare. Davanti al giudice, l'imputato si è difeso sostenendo di aver compreso lo scambio di persona solo dopo aver guardato i documenti della donna: "Quando ho visto il documento mi sono spaventato, non era mia zia". Fermato dalla polizia a pochi metri dal locale, il giovane era talmente ubriaco da non riuscire a reggersi in piedi o a rispondere ai primi interrogatori. La sua identità è rimasta un mistero per giorni, finché la sua valigia con i documenti non è stata rinvenuta tra gli oggetti smarriti. Sebbene l'accusa iniziale fosse di tentata estorsione aggravata, il tribunale di Berlino ha escluso il dolo, condannando il 28enne a sei mesi con la condizionale per ubriachezza molesta. Dopo la revoca dell'arresto, il giovane ha espresso il suo rammarico ai media locali: "In realtà volevo continuare il viaggio fino a Parigi".

(Prima Notizia 24) Martedì 12 Maggio 2026